Azienda Municipale Gas S.p.A.

ACCORDO QUADRO

LAVORI DI ESTENSIONE DELLA RETE GAS METANO E PRESTAZIONI ACCESSORIE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO COMUNALE DI BARI - III LOTTO

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Prof. Ing. Nicola Costantino
70123 BARI - Via Accolti Gil. Z.I.
tel. 080.5390113 Fax 080.5312977
e-mail: nicola.costantino@retegasbari.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Ing. Vito Donato Bisceglia
70123 BARI - Via Accolti Gil. Z.I.
tel. 080.5390140 - fax 080.5390121
e-mail:vito.bisceglia@retegasbari.it

LAVORI DI ESTENSIONE DELLA RETE GAS METANO IN BASSA E MEDIA PRESSIONE
IN STRADA MONACELLI E TORRENTE BARONALE
CEGLIE DEL CAMPO

ATTI TECNICI

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA

INGEGNERI GUADAGNUOLO & PARTNERS S.R.L.
Via Argiro 12 - 70122 Bari - tel. 080/5215717 fax 080/5275679

Ing. Alessandro GUADAGNUOLO
Ing. Luigi GUADAGNUOLO

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

Sezione Impianti e Reti Per. Ind. Gaetano PERILLI

Descrizione:

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

Elaborato: 04

SCALA

DATA Marzo 2019

REV.	DESCRIZIONE – Description	RED. – Prep.d	CONTR. – Chk'd	APPR. – Appr.d	DATA – Date
05					
04					
03					
02					
01					
00	EMISSIONE	Guadagnuolo	Bisceglie	Bisceglie	Febbraio 2019

Sommario

PREMESSA 1
RETE IN ACCIAIO RIVESTITO DN400 LUNGO VIABILITÀ S.P. ADELFIA-CEGLIE: 2
RETE IN ACCIAIO RIVESTITO DN400 E RETE IN POLIETILENE DE110 LUNGO VIABILITÀ STRADA MONACELLI: 2
RETE IN ACCIAIO RIVESTITO DN400 LUNGO TORRENTE BARONALE: 2
CONCLUSIONI: 3

RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

PREMESSA

Nella presente relazione vengono riportate le indicazioni necessarie per la risoluzione delle interferenze presenti nelle aree in cui si dovranno eseguire i lavori di estensione della rete gas metano e prestazioni accessorie nell'ambito del territorio comunale di Bari.

Le interferenze tecnologiche riscontrabili nella fase di realizzazione dell'opera possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- interferenze aeree: fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniste;
- interferenze superficiali: appartengono a questo gruppo le strade, le linee ferroviarie, i fiumi, i canali naturali ed artificiali ed i fossi irrigui a cielo aperto;
- interferenze interrate: appartengono a questo gruppo le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, i gasdotti, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

Le reti per la distribuzione del gas in M.P. e B.P. saranno collocate nel Comune di Bari, nel quartiere di Ceglie del Campo e specificatamente lungo il tratto stradale della SP ADELFIA-CEGLIE, dalla stazione RE.MI. all'incrocio con Strada Monacelli. Da tale punto le tubazioni devieranno lungo il tracciato stradale della stessa Strada Monacelli fino all'incrocio con Strada Lamia, per poi proseguire su aree private e, attraversando la Lama Baronale, giungere allo stacco esistente in M.P. su via Gennaro Trisorio Liuzzi.

L'area ad oggi si presenta come una zona al limite dell'area urbanizzata con tratti tipici delle aree di unione tra la città e l'ambiente rurale. Si è rilevata la presenza di edilizia sparsa, destinata ai più differenti utilizzi. Le strade interessate dai lavori si presentano, sostanzialmente, di due tipologie: una a carattere locale (strada Monacelli e relative traverse) e una a carattere Extraurbano (S.P. ADELFIA-CEGLIE e viale Gennaro Trisorio Liuzzi).

RETE IN ACCIAIO RIVESTITO DN400 LUNGO VIABILITÀ S.P. ADELFIA-CEGLIE:

A seguito dei sopralluoghi ed indagini eseguite nell'area si è individuata la presenza di sottoservizi quali: illuminazione, rete fognaria e rete idrica e rete gas esistente.

Per quanto riguarda gli scavi, per superare eventuali interferenze con altri sottoservizi, saranno previste le operazioni necessarie a seconda della natura delle interferenze, delle difficoltà di esecuzione, delle prescrizioni imposte dalle Autorità competenti e delle norme tecniche vigenti.

Durante l'esecuzione dei lavori, i materiali e le opere saranno stoccate con opportuna cautela, senza ostacolare o interrompere il regolare traffico lungo la S.P. Adelfia-Ceglie.

Per l'esecuzione dei lavori è necessario interrompere, temporaneamente, la circolazione stradale, si dovranno chiedere le opportune autorizzazioni e individuare un percorso alternativo in accordo con la Direzione Lavori.

RETE IN ACCIAIO RIVESTITO DN400 E RETE IN POLIETILENE DE110 LUNGO VIABILITÀ STRADA MONACELLI:

A seguito dei sopralluoghi ed indagini eseguite nell'area si è individuata la presenza della sola rete di illuminazione pubblica, i cui tracciati non interferiscono con le opere.

Comunque, nell'eventualità del rinvenimento di interferenze con altri sottoservizi, saranno previste le operazioni necessarie a seconda della natura delle interferenze, delle difficoltà di esecuzione, delle prescrizioni imposte dalle Autorità competenti e delle norme tecniche vigenti.

Durante l'esecuzione dei lavori, i materiali saranno opportunamente stoccati con la massima cautela. Pur prevedendo la richiesta di chiusura al traffico di Strada Monacelli, per l'intera durata dei lavori stradali, si dovrà consentire il regolare traffico ai frontisti residenti sulla Strada con l'ausilio di piastre carrabili mobili.

Inoltre, dovranno essere presi tutti gli accorgimenti necessari ad evitare cedimenti differenziali in prossimità della pavimentazione stradale esistente ed addottati tutti gli accorgimenti e i dispositivi previsti dal vigente C.d.S. e del relativo Regolamento di esecuzione al fine di salvaguardare l'utenza stradale (Decreto 10/07/2002 – Segnaletica di cantiere).

RETE IN ACCIAIO RIVESTITO DN400 LUNGO TORRENTE BARONALE:

L'area interessata dai lavori coincidente con quella della Lama non è caratterizzata dalla presenza di sottoservizi interferenti. Tuttavia si sottolinea che i lavori costituiranno una potenziale interferenza con il torrente. Pertanto, al fine di rispettare le prescrizioni imposte

dalle normative di tutela e salvaguardia paesaggistica e idrogeologica e di consentire un rapido e sicuro deflusso delle acque, senza creare nessuno sbarramento, si è previsto che la posa in subalveo del metanodotto verrà eseguita mediante scavi a cielo aperto, realizzati a tratte, per essere ricoperti nel più breve tempo possibile. Durante l'esecuzione dei lavori, inoltre, i materiali saranno stoccati con opportuna cautela, senza ostacolare il flusso naturale delle acque e saranno, altresì, posti al di fuori delle aree ad Alta, Media e Bassa pericolosità idraulica. Al termine dei lavori, si prevede di ripristinare la configurazione morfologica dell'alveo come preesistente.

CONCLUSIONI:

Si può affermare che esiste una limitata possibilità di interferenza tra le opere in progetto con i sottoservizi esistenti. L'impresa dovrà, di volta in volta accertare che il tracciato non interferisca con opere esistenti e dovrà porre particolare cura alle opere di allaccio alla rete esistente. I lavori, tuttavia, risultano interferenti sia con il traffico veicolare delle strade interessate che per le aree interessate dalla Lama. I POS che l'impresa dovrà produrre dovranno riportare, per i lavori riguardanti l'alveo della Lama, il cronoprogramma delle fasi di realizzazione del tratto, i layout di cantiere con indicazione delle aree di stoccaggio nonché delle attività da attuare nel caso di eventi climatici avversi. Per i lavori riguardanti i tratti stradali, il POS dovrà individuare i percorsi alternativi e la segnaletica temporanea di cantiere. Dovrà essere sempre consentito l'accesso ai frontisti di Strada Monacelli.